

FELLOWSHIP = HOBBY, SPORT E SERVIZIO E VOLONTARIATO

Confesso subito che quando il nostro Orazio, in veste di governatore, mi ha affidato l'incarico di coordinatore delle fellowship, ho subito dichiarato la mia perplessità per non conoscere, se non solo per nome, le fellowship! e, forse presuntuosamente, ho pensato che tale poca conoscenza potesse essere diffusa tra i rotariani e pertanto ho subito pensato di cercare di colmare questa lacuna.

Mi chiedo allora cosa sono le fellowship... Già il termine anglosassone orienta per gruppo o comunità di persone, amici, che sono accomunati da un interesse particolare che possa riguardare qualunque campo a 360°, dal lavoro allo sport, dall'hobby alla cultura, dalla professione al volontariato. Individuato un "interesse" ci si affilia e ci si "connette" con incontri fisici o virtuali (covid docet: zoom!) sia per discutere che per agire. I campi di interesse sono davvero tanti e per tanti gusti. Nascono per iniziativa di alcuni e poi possono crescere riscontrando adesioni e successo e, come il Rotary da cui traggono ispirazione, si diffondono acquisendo carattere di internazionalità. Diventano piccole associazioni figlie di una più grande! Nell'elenco contenuto nel sito internet Rotary.org ne troviamo davvero molte decine e variegata.

La più grande e diffusa per numero di affiliati è la "International Yachting Fellowship of Rotarians" individuata con l'acronimo IYFR, quella che mi ha sorpreso di più è quella dei "Single"! ...Insomma, ci vuole un po' di fantasia, passione, disponibilità per crearne una che però deve essere disciplinata da alcune regole precise come avere uno statuto.

Sono infatti definiti Circoli Rotary (Fellowship e Action Group) e sono regolati dall'articolo 42 del "Code of policies", una norma che ne definisce l'organizzazione, la struttura e le regole di comportamento e si suddividono principalmente in due categorie: Rotary Fellowship che sviluppano interessi comuni (hobby, sport, etc.) e Rotarian Action Group che sviluppano progetti di servizio e volontariato.

Nel nostro Distretto 2110 Sicilia-Malta, ne annoveriamo ben 12, Auto classiche (ARACI), Auto 4x4, Birra, Ciclismo, Corporate Social Responsibility, Golf, Gourmet Cooking, I.Y.F.R, Magna Grecia, Motociclismo, Vino, Yoga.

Le fellowship possono unire anche nel segno del solo volontariato, come svolgimento di un determinato servizio a beneficio della comunità,

Rotary
Fellowships




ovvero come realizzazione di attività che perseguono gli obiettivi del Rotary. È interessante che le Fellowship sono anche aperte ai familiari e ai non rotariani per così diffondere i valori del Rotary e cercare di "contagiare" chi abbia desiderio di incontro, amicizia, solidarietà, impegno e leggerezza ...tutto nello spirito del Rotary!

Ci vedremo insieme giorno 8 ottobre, come da programma del governatore Orazio, presso il Centro Sicilia Outlet per una giornata "insieme"!

Nabor Potenza

SCUOLA DI MARE PAUL HARRIS A SIRACUSA



Questa estate il mare del mito ha incontrato il mare della solidarietà. L'International Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR) ha dato il via al progetto "Scuola di mare Paul

Harris". I corsi si svolgono presso la sezione di Siracusa della Lega Navale Italiana e rispecchiano lo spirito dell'IYFR, il cui scopo è unire lo spirito di servizio con la passione per il mare.

La prima iniziativa ha riguardato persone con disabilità; ciò al fine di diffondere la cultura della condivisione e dello sport senza barriere.

Le uscite avvengono sotto la supervisione di un istruttore abilitato presso la Federazione Italiana Vela, velista esperto indicato dalla Lega Navale Italiana e alla presenza di un rotariano dello IYFR.

I primi corsisti sono stati individuati dalle associazioni ASD Filippide (soggetti autistici) e AIPD, sezione di Siracusa (soggetti con sindrome di Down), un operatore delle associazioni partecipa ad ogni uscita.

I corsi non prevedono alcun costo a carico dei partecipanti grazie al contributo dei Rotary Club:

Siracusa (pres. Alessia Di Trapani), Siracusa Monti Climiti (past-pres. Enzo Rindinella, pres. Silvia Margherita) e Siracusa Ortigia (past-pres. Pierluigi Incastrone, pres. Massimo Milazzo) e all'attività organizzativa prestata dallo Squadrone IYFR di Siracusa (past-captain Umberto Midolo e il delegato Natale Bordonali per la Scuola di mare P.H., attuale capitano).

Si ringrazia, inoltre, il commodoro della flotta IYFR Sicila e Malta (Mario Costa), il presidente (Marco Iannò) ed il consiglio direttivo della Lega Navale di Siracusa che, sottoscrivendo il protocollo d'intesa, hanno permesso al mare di Siracusa di aggiungere un altro capitolo alla propria storia di solidarietà e inclusione.

IYFR Flotta Sicilia e Malta

Commodoro 2021/23 Mario Costa

Flotta di Sicilia e Malta

Via Salvatore Tomaselli, 37 - 95124 Catania - Codice Fiscale: 93239460871

Commodoro: Mario Costa 335.6494955 mario@costasr.it

Segretario: Marco Lombardo 347.2326550 lommar.mobile@gmail.com

Tesoriere: Seby Longhitano 347.7911413 longhitano-sebatiano@libero.it



GOLF PER INTEGRARE GLI AUTISTICI



È in Scozia, a St. Andrews, il più antico campo del mondo, che viene fondata, nel 1964, la International Golfing Fellowship of Rotarian (IGFR), la fellowship che riunisce i rotariani golfisti di tutto il mondo. In Italia la Fellowship del Golf fu costituita a Rapallo come Associazione italiana rotariani nel 1970 e da quel momento sono state organizzate numerose gare con cadenza annuale e, dal 2020, è stata denominata International Golfing Fellowship of Rotarian Italy.

Nel 2012 è stata organizzata al Verdura Golf club di Sciacca la prima gara internazionale tra rotariani del distretto 2110 la "Rotary Sciacca Golf Cup". Sono solo 12 i rotariani golfisti di Sicilia e Malta che danno origine al nucleo distrettuale della fellowship che pian piano si allarga fino a contare la presenza di oltre 70 rotariani provenienti da tutta Italia, da Malta e da altri Paesi europei, tra cui si intrecciano e cementano rapporti di amicizia che si coltivano anche negli incontri nazionali che si svolgono annualmente come il campionato italiano o il Challenge interdistrettuale.

Fare parte della IGFR non significa solo giocare a golf in posti fantastici, incontrare altri rotariani con cui condividere amicizia buon cibo e momenti piacevoli, ma anche la possibilità di fare ciò che il Rotary ci chiede: servizio.

Negli anni passati le gare organizzate da IGFR 2110 hanno consentito di raccogliere fondi per End Polio Now e per il progetto "Bastoniamo la talassemia".

Dal 2021 è stato organizzato in Sicilia il progetto Rotary Golf 4 Autism, un progetto innovativo ideato per promuovere lezioni gratuite per i bambini autistici. Attraverso l'esperienza golfista è possibile stimolare le capacità di socializzazione e di integrazione dei giovani partecipanti. La

ripetitività del gesto tecnico e il contesto verdeggianti e silenzioso dei percorsi di gioco rendono il golf una possibilità riabilitativa per i giovani con disturbi dello spettro autistico.

Iniziato con un progetto pilota nel 2021 al Verdura Resort di Sciacca, animato da Filippo Alessi (RC Sciacca) e da Emilio Pupello (RC Ribera), dal 2022 si svolge con cadenza mensile e ha ottenuto la partnership degli ICS Maugeri di Pavia che supportano il progetto con personale specializzato.

Nel 2022 si sono tenute due edizioni pilota nei circoli di Monasteri (Siracusa) e Sicilia's Picciolo (Randazzo CT) e si sta lavorando per organizzare anche in questi circoli i corsi a cadenza mensile. *Rotary Golf 4 Autism* ha consentito a tutti i rotariani golfisti del distretto di interagire con i ragazzini autistici che sicuramente hanno dato a tutti noi molto più di quello che noi abbiamo dato a loro e invitiamo tutti i soci del distretto a contattarci non solo per provare il nostro sport ma anche per vivere un'esperienza di servizio indimenticabile.

Filippo Alessi

(Consigliere IGFR Italy per il Distretto 2110)



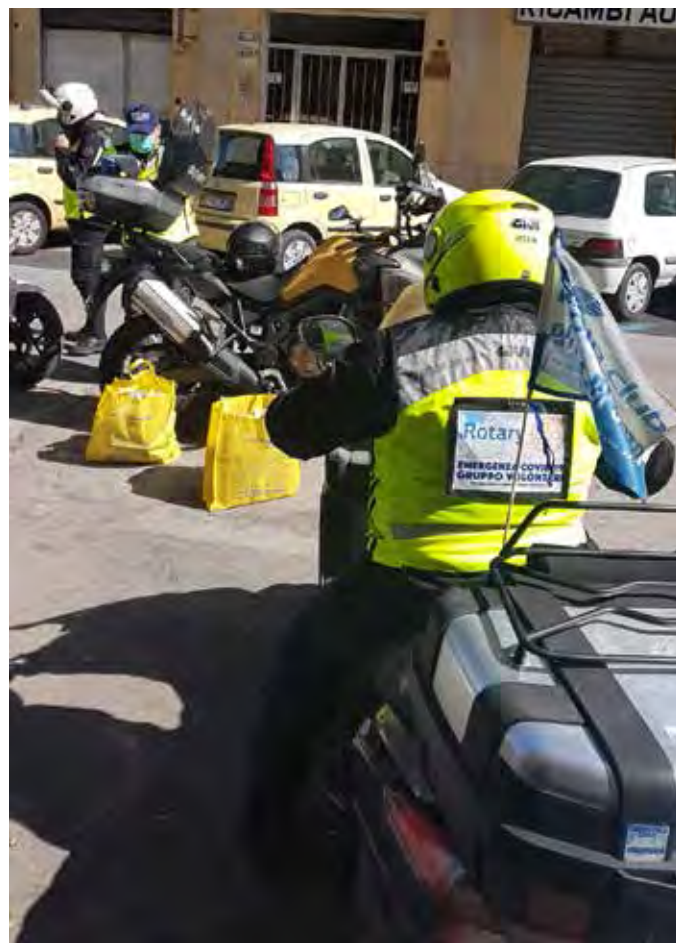
IFMR: AMICIZIA E AVVENTURE IN MOTO

Oggi le Fellowship del Rotary sono più importanti che mai. Uniscono le persone e stabiliscono vere amicizie in tutto il mondo, indipendentemente da razza, religione, colore o nazione. IFMR è una delle Fellowship nel Rotary più grandi e attive. È aperta a tutti i rotariani appassionati di moto. È presente in circa 30 nazioni, praticamente in tutti i continenti. Gli iscritti sono diverse centinaia e in Italia abbiamo circa 200 soci di cui 10 donne.

Nel nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta possiamo contare su elementi di spessore nazionale e internazionale: Nuccio Valenza ricopre il ruolo di vicepresidente nazionale e Mario Cugno dallo scorso anno è responsabile degli eventi motociclistici regionali.

IFMR significa amicizia, avventure in sella e tanto divertimento. Attraverso le attività viene diffusa la mission del Rotary e tutte le informazioni riguardanti il mondo rotariano. È per questo che la IFMR è aperta a tutti gli appassionati di motociclette sia rotariani, che a loro amici. *"Abbiamo la forza nei numeri, ma nell'unione ancora di più"* - afferma Nuccio Valenza.

A.M.R.I offre l'opportunità unica di viaggiare per il mondo con veri amici al fianco. Ci sono tanti altri Chapter che sono stati fondati negli anni. Ultimamente, è stato fondato il Chapter in Polonia ed è previsto un grande meeting nel distretto dei laghi della Masuria, con campagna di raccolta fondi per i cittadini disabili della zona. Il prossimo anno ci sarà un nuovo Chapter in Sud Africa. Si sperava in una rinascita dell'IFMR Russia e qualche altra attività negli stati baltici, ma la situazione politica non consente di riallacciare rapporti in Russia.



La Fellowship dei motociclisti, nel nostro distretto ha tradizioni antiche. Il Trinacria Tour, giunto ormai alle soglie del 13mo compleanno, riunisce ogni anno decine e decine di Motociclisti provenienti da tutto il mondo.

Il service è una consuetudine e sono innumerevoli le iniziative di servizio che sono state possibili realizzare attraverso la raccolta fondi. Non ultimo l'acquisto e l'installazione di scala mobile per persone con difficoltà motorie, al Museo del Beato Padre Puglisi, in occasione di una visita del Papa Francesco.

Negli ultimi anni, soprattutto nel periodo della pandemia, grande merito va riconosciuto a quei volontari motociclisti rotariani che unitamente ai motociclisti della Polizia di Stato, hanno partecipato dapprima alla raccolta fondi, contribuendo anche all'acquisto di generi alimentari e medicine, e infine alla distribuzione dei generi, attraverso una apposita task force. Il tutto in sinergia con il comune di Palermo e la associazione rotariana Francesca Morvillo Onlus. La distribuzione è stata possibile effettuarla in quartieri dove solo i motocicli avrebbero potuto avere accesso.



ROTARIAN GOURMETS: PASSIONE E SERVIZIO

La W.F.R.G. (World Fellowship of Rotarian Gourmets) è composta da persone che promuovono lo stare insieme e l'amore per la cucina valorizzando i cibi di tutti i paesi. L'appartenenza al circolo è aperta a qualsiasi individuo interessato. Chi sono i potenziali soci? Possono essere reclutati tra gli amici, i vicini e le conoscenze professionali dei Rotariani, ma vi sono anche altre persone che potrebbero rivelarsi in sintonia con i valori e l'assetto della "Cuisine": ad esempio, volontari che hanno partecipato ai progetti, individui interessati all'associazione o anche ex soci che vorrebbero ritornare nel Rotary. Molti soci che hanno lasciato l'associazione per un breve periodo di tempo sarebbero interessati a rientrarvi se invitati a farlo.

Altrettanto importante è il coinvolgimento di giovani professionisti che in passato hanno preso parte ai programmi rotariani (Scambi di Gruppi di studio, squadre di formazione professionale, borse degli Ambasciatori, borse della pace del Rotary, Rotaract); di genitori o nonni di interattivi e partecipanti ai RYLA e allo Scambio giovani; o anche delle famiglie che ospitano gli studenti dello Scambio giovani.

Non date per scontato che un socio sia solo interessato a partecipare al convivio. La "Cuisine" potrebbe essere vista invece come un'occasione per fare nuove esperienze, imparare a cucinare ad apprezzare un buon vino.

Connettiti per fare del bene mostra ai soci vari modi per farsi coinvolgere e connettersi attraverso il Rotary.

Uno dei motivi principali che spingono a diventare rotariani è la possibilità di partecipare a progetti che hanno un impatto significativo nella comunità locale e internazionale.

Uno dei nostri service è Handicamp organizzato dal Rotary club Castelvetro Valle del Belice. La prima edizione risale all'ormai lontano 1981 quando un gruppo di rotariani ebbe la brillantissima intuizione di lanciare questo progetto sociale con lo scopo di consentire a persone affette da disabilità di vario tipo di trascorrere una settimana diversa dalla loro routine quotidiana lontane dal loro contesto familiare. Ogni anno una cinquantina di ragazzi, tra i 14 e i 30 anni, si faranno carico di dividere con ragazzi meno fortunati di loro una intera settimana, vivendo fianco a fianco, giorno e notte, per trasmettere l'importante messaggio di come sia necessario al giorno d'oggi affermare e rilanciare il fondamentale valore del rispetto verso ogni tipo di differenza. Per un paio d'ore, i ragazzi ospiti del Handicamp seguiti dai giovani e dai soci Gourmets hanno avuto contatto con la manualità nel creare qualcosa di concreto, grande la loro soddisfazione.

Chi è interessato può contattare Franco Saccà all'indirizzo mail: francosac58@gmail.com, oppure telefonando al 3498178279



WINE ROTARIAN PER CONOSCERE E GUSTARE IL VINO



Ti invitiamo a unirti a uno dei gruppi sociali più divertenti e legati al vino esistenti. Il nostro obiettivo è approfondire la conoscenza del vino, degli abbinamenti enogastronomici e di qualsiasi altro argomento relativo all'apprezzamento del vino in modo da accrescere il nostro stesso apprezzamento per il buon vino. Lo realizzeremo condividendo le nostre conoscenze ed esperienze e imparando dai molti esperti di vino e rotariani competenti nel territorio del Distretto 2110. Desideriamo che tu sia coinvolto attivamente nella nostra amicizia e che condivida le tue note di degustazione e le tue esperienze enologiche.

Alcuni eventi:

- Club Gela: Divino Rotary, Corso small torico pratico di degustazione di vini
- Presentazione libro Terrazza Normanni Acicastello con degustazione vini del territorio e raccolta fondi
- Club Niscemi: "Il vino, istruzioni per l'uso" presso Cantina Feudi
- Interclub RC Taormina, Giarre, Randazzo: visita in cantina con degustazione presso Feudo Vagliasindi Etna
- Raccolta fondi coinvolgendo clubs area Etna durante un concerto presso associazione Musa di Bronte

La Wine Rotarian Apprecation Fellowship "Chapter District 2110" è un meraviglioso stru-



mento di apprendimento per coloro che sono interessati ad ampliare le proprie conoscenze e condividere idee su tutti gli aspetti dell'apprezzamento del vino. Offriamo la possibilità di far conoscere le aziende del territorio del Distretto 2110, il Rotary e il mondo rotariano per suscitare interesse e inserire nuovi soci. Non vediamo l'ora di avere molti nuovi membri e altri appassionati di vino. Informazioni sull'iscrizione e domande di iscrizione le trovate sul sito: <http://www.rotarywine.net/> "" In Vino Veritas""

Emanuele (Elio) Coniglione email: rwafdistrict2110@virgilio.it, mobile: +39 335720 3000

PROMUOVERE LA MAGNA GRAECIA PER IDENTITÀ E CULTURA



L'International Fellowship of Rotarians Magna Graecia, prima fellowship fondata in Italia, è un circolo professionale nato nel marzo 1994 da una brillante idea di Giovanni Lazzara (RC Napoli Castel dell'Ovo). Riunisce i rotariani del mondo interessati alle radici greche, romane ed italiane della cultura moderna, con particolare riguardo al Meridione d'Italia, l'antica "Magna Graecia", una delle più straordinarie civiltà del Mediterraneo, approdata con i coloni greci ottocento anni prima di Cristo in Sicilia e sulle coste italiane del Sud, che ebbe a radicarsi in modo così fecondo da assumere una propria originale e autonoma fisionomia e che influenzò, con la nascente civiltà romana, le radici stesse della cultura dell'Occidente moderno.

L'interesse per la civilizzazione classica e per l'influenza culturale italiana nel mondo viene coltivato attraverso una serie di azioni, fra le quali spiccano:

- i "Tour Meetings" per i soci rotariani, loro familiari ed ospiti;
- i "Meetings giovanili mediterranei" per giovani segnalati dai Distretti e/o dai Rotary Club dell'area mediterranea;
- il patrocinio e/o la pubblicazione di libri, depliant, cd rom, per divulgare fra i rotariani le finalità della fellowship;
- il programma "Italian Culture Worldwide" per stabilire un network di servizio fra rotariani di origine italiana all'estero.

Per il conseguimento dei suoi obiettivi la Fellowship Magna Graecia è organizzata in comitati nazionali o di grandi regioni geografiche, diretti da coordinatori regionali, e, a livello più basso, in comitati locali o di piccole aree geografiche, diretti da presidenti di comitati organizzatori.

La Delegazione Sicilia della Fellowship, costituita nel 2010 per iniziativa di alcuni presidenti dei R.C. dell'Area Panormus, è organizzata in comitati provinciali. Sin dal suo nascere ha promosso e diffuso nella realtà rotariana del Distretto 2110 la conoscenza e la conservazione del patrimonio storico e culturale della Magna Graecia, prefiggendosi di diventare, con l'aiuto delle competenze dei rotariani, un punto di riferimento per studiosi e studenti della materia e promuovendo, catalizzando gli sforzi umani e materiali delle varie strutture culturali e turistiche presenti sul territorio e attraverso iniziative ed eventi a carattere culturale, storico, artistico e monumentale, l'immagine della Sicilia. Attualmente la Delegazione Sicilia della Fellowship conta oltre 100 soci.

Ignazio Cammalleri (R.C. Palermo Mondello)
Presidente IFRMG Delegazione Sicilia



YOGA, PER OTTENERE BENESSERE E LUCIDITÀ MENTALE



Lo Yoga (dalla radice sanscrita Yuj, “aggiogare, unire”) è un antichissimo e complesso sistema di conoscenze, frutto prezioso della plurimillennaria cultura indiana.

Servendosi di una vasta scelta di tecniche, lo Yoga promuove e rende possibile l'integrazione dei vari piani dell'esistenza umana.

Con la pratica regolare e costante sentiamo affiorare in noi benessere, calma e lucidità mentale. Si sviluppa un atteggiamento di maggiore responsabilità e centratura, per affrontare al meglio le prove e le sfide della vita quotidiana. Lavorando sul piano psico-emozionale, il praticante di Yoga riesce a definire meglio il proprio cammino esistenziale, servendosi di insegnamenti spirituali universali e divenuti nel tempo patrimonio comune dell'umanità. Le tecniche dello Yoga servono ad armonizzare il sistema corpo-energia-mente, e

lasciano scaturire nel praticante forza, determinazione, chiarezza di idee.

Allo scopo di calmare l'iperattività e la dispersione della mente vengono insegnati metodi di rilassamento psico-fisico e, in seguito, specifiche tecniche di concentrazione e meditazione. Con la pratica costante e regolare, la meditazione attiva la sfera intuitiva e aumenta la creatività personale: si rivelano le grandi potenzialità latenti in ognuno, capaci di direzionare il nostro cammino evolutivo.

La nomina del mio incarico di responsabile italiana della Fellowship risale a marzo del 2020 ed è coincisa, purtroppo, con l'inizio del periodo della pandemia. Di conseguenza, solo ora stiamo programmando una serie di iniziative volte alla diffusione della Fellowship sia in campo italiano sia in campo europeo, in quanto la mia nomina riguarda anche la rappresentanza della Fellowship per tutta l'Europa. Sono in preparazione anche comunicati verso i distretti italiani nonché anche a distretti europei per meglio far conoscere e diffondere questa straordinaria disciplina con la sua affascinante filosofia.

Ho fatto parte del Rotaract ed attualmente sono moglie di un rotariano del Rotary club Siracusa Monti Climiti (D.2110). Sono disponibile ad organizzare incontri via Zoom per confrontarci sullo Yoga e su eventuali pratiche online. Chiunque fosse interessato può contattarmi alla mia mail: susanna.tarascio@gmail.com.

Susanna Tarascio
R.C. Siracusa Monti Climiti



CSR: ROTARY FOR SOCIAL VALUE & INNOVATION


CSR

 International Rotarian Fellowship
 of Corporate Social Responsibility


Responsabilità sociale di impresa, Innovazione sociale intesa come creazione di valore sociale condiviso. Più semplicemente? Fare profitto in modo più etico e strategico. Fare business mantenendo la competizione dentro margini sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Tutti parlano della CSR, dell'Agenda 2030 per la crescita sostenibile e dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile in cui la stessa si articola. Ma ancora pochi riescono ad afferrarne il vero potenziale o a misurarne i risultati in modo semplice ed attendibile.

E questo perché quando si parla di "valore", ci sono alcuni elementi immateriali che non possono essere facilmente misurati in modo strutturale; quindi, il rapporto costi - benefici per le imprese appare svantaggioso.

Da un lato grandi imprese che riescono ad ammortizzare i costi e trasformarli in ricavi grazie ai loro budget milionari, ma spesso limitano la CSR a semplice filantropia. Dall'altro piccole e medie imprese che non osano correre il rischio, pur volendo e costituendo la componente maggiore del nostro tessuto imprenditoriale.

È quindi necessario promuovere una svolta

nell'approccio alla responsabilità sociale di impresa, affinché la stessa - intesa come innovazione sociale nel senso più ampio - possa diventare per le PMI un partner strategico, non un costo.

Cosa può fare il Rotary? In quanto soggetto autorevole, affidabile e rassicurante può costituire il trade d'union tra imprese, professionisti ed istituzioni; creare momenti di formazione, aggiornamento, condivisione delle best practice, sensibilizzazione delle istituzioni. Ecco perché la nostra Fellowship ha scelto come proprio obiettivo il Goal 17: promozione delle partnership finalizzata alla realizzazione di tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030. Per chi volesse info scrivere a: info@csr-rotarianfellowship.org

